



CANTINA TOMBACCO

1919

Bilancio di Sostenibilità 2025

Dal 1919, tradizione e responsabilità verso il futuro





Bilancio di Sostenibilità 2025 · Vinicola Tombacco S.r.l.

- 01.** Lettera agli stakeholder *SDG 17*
- 02.** Introduzione e nota metodologica *SDG Agenda 2030*
- 03.** Contesto dell'organizzazione e strategia *SDG 8 · 9*
- 04.** Strategia sostenibile e coinvolgimento degli stakeholder *SDG 17*
- 05.** Materialità e doppia materialità *SDG 17*
- 06.** Analisi del contesto *SDG 12*
- 07.** Dimensione Ambientale *SDG 6 · 7 · 12 · 13 · 14 · 15*
- 08.** Emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3) *SDG 13*
- 09.** Dimensione Sociale *SDG 3 · 5 · 8 · 10*
- 10.** Dimensione Economica *SDG 8 · 9 · 12*
- 11.** Governance ESG *SDG 16 · 17*
- 12.** Obiettivi, performance e traguardi *SDG 17*
- 13.** Box ESRS 2 – IRO-1 *SDG –*
- 14.** Conclusioni e impegni per il futuro *SDG 17*





Cari Stakeholder,

*con senso di responsabilità e profonda consapevolezza presentiamo il **Bilancio di Sostenibilità 2025 di Vinicola Tombacco S.r.l.**, un documento che racconta non solo i risultati raggiunti, ma anche il percorso di crescita, miglioramento e consolidamento che l'azienda continua a portare avanti.*

Per Vinicola Tombacco, la sostenibilità non rappresenta un elemento accessorio, né un adempimento formale. È un modo di interpretare l'impresa, di prendere decisioni, di costruire relazioni e di generare valore nel tempo. Ogni attività aziendale — dalla selezione dei fornitori alla gestione energetica, dalla sicurezza alimentare alla cura delle persone, dalla qualità del prodotto alla riduzione degli impatti ambientali — contribuisce a definire un modello di sviluppo responsabile, orientato al futuro.

*Il 2025 è stato un anno di consolidamento. L'azienda ha mantenuto le proprie certificazioni, confermando la solidità del sistema di gestione e raggiungendo risultati positivi negli audit. In particolare, gli standard **BRCGS e IFS** sono stati mantenuti in **classe doppia A**, a conferma dell'impegno costante verso qualità, sicurezza alimentare, controllo dei processi e affidabilità nei confronti dei clienti.*

Sul piano ambientale, il 2025 ha confermato l'importanza del monitoraggio dei consumi e della gestione efficiente delle risorse. La cantina ha proseguito il percorso di analisi energetica, valorizzando il contributo dell'impianto fotovoltaico e rafforzando la propria capacità di misurare i consumi attraverso indicatori specifici. L'energia, l'acqua, il packaging, i rifiuti e i materiali di processo sono stati osservati non solo come voci operative, ma come elementi centrali della responsabilità ambientale dell'azienda.

Un segnale particolarmente significativo riguarda il nuovo progetto di miglioramento della gestione dei rifiuti, avviato con l'obiettivo di ridurre il secco residuo, migliorare la raccolta differenziata interna e recuperare materiali prima difficilmente valorizzabili, come la carta siliconata derivante dalle bobine di etichette. Questo progetto dimostra come anche le azioni apparentemente più semplici possano contribuire a un cambiamento concreto, misurabile e condiviso. Dal report emerge infatti che l'azienda ha analizzato i propri flussi di rifiuto, coinvolgendo canali come ETRA S.p.A. e Trevisan S.p.A., e ha aderito al progetto Cycle4Green in collaborazione con Lenzing Papier GmbH per il recupero della carta siliconata.

La dimensione sociale resta un pilastro essenziale. Le persone sono il cuore dell'organizzazione: nel 2025 Vinicola Tombacco ha continuato a investire nella formazione, nella comunicazione interna, nella sicurezza, nella qualità delle relazioni e nella crescita delle competenze. Il programma formativo ha coinvolto temi fondamentali come BRC/IFS, HACCP, Equalitas, Food defense, qualità, comunicazione, vendemmia, vinificazione e conoscenza dei vini aziendali.

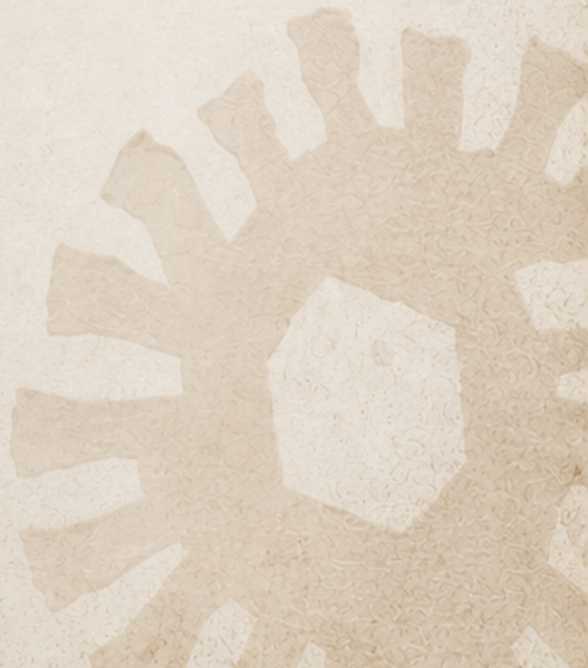
*Anche sul piano economico, il 2025 conferma la capacità dell'azienda di mantenere una base ricavi solida e diversificata. Con un fatturato pari a **29.658.528 euro**, Vinicola Tombacco continua a operare in oltre 60 mercati, dimostrando resilienza in un contesto internazionale complesso e in continua evoluzione.*

Questo bilancio vuole quindi essere uno strumento di trasparenza, ma anche di dialogo. Racconta ciò che è stato fatto, evidenzia le aree di miglioramento e definisce gli impegni futuri. Non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso più ampio, fatto di responsabilità, innovazione e fiducia.



Ringraziamo tutti coloro che ogni giorno contribuiscono a rendere possibile questo percorso: i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner, gli enti di controllo, gli organismi di certificazione e tutte le comunità con cui l'azienda si relaziona.

*Con gratitudine,
La Direzione
Vinicola Tombacco S.r.l.*





Introduzione e nota metodologica

Il significato del Bilancio di Sostenibilità

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 rendiconta le principali performance ambientali, sociali ed economiche di Vinicola Tombacco S.r.l. e descrive il percorso intrapreso dall'azienda per integrare la sostenibilità nella propria strategia e nella gestione quotidiana delle attività.

Il documento nasce con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una visione chiara, trasparente e strutturata dell'impegno aziendale, evidenziando non solo i risultati raggiunti, ma anche le criticità, le opportunità e gli obiettivi futuri.

Per Vinicola Tombacco, rendicontare significa misurare, comprendere e migliorare. La raccolta dei dati 2025 ha riguardato le principali aree di impatto dell'organizzazione: consumi energetici, energia fotovoltaica, gas naturale, carburanti, acqua, packaging, detergenti, prodotti enologici, rifiuti, personale, sicurezza, formazione, certificazioni, fornitori, mercati e performance economiche.

Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità rendiconta le performance ambientali, sociali, economiche e di governance di Vinicola Tombacco S.r.l. relative all'esercizio 2025 (1 gennaio – 31 dicembre). Il perimetro di rendicontazione coincide con lo stabilimento di Trebaseleghe (PD): non sono incluse le altre società del Gruppo Tombacco né i vigneti, poiché l'azienda non gestisce direttamente attività di viticoltura nel proprio perimetro operativo.

Il documento si ispira ai principi ESG, allo standard Equalitas – Organizzazione Sostenibile, all'approccio della doppia materialità previsto dagli ESRS, ai requisiti BRC e IFS e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Dove possibile, i dati sono presentati in confronto triennale 2023–2025; quando il monitoraggio sistematico è stato attivato solo nel 2025, il dato di quell'anno è dichiarato come baseline e i valori 2023-2024 sono recuperati dal precedente Bilancio di Sostenibilità 2024 e dalle schede di raccolta dati interne.

Le stime, gli arrotondamenti e le riclassificazioni adottate (in particolare per packaging e materiali enologici, derivanti dall'estrazione Carbon Footprint 2025)



sono indicate caso per caso. Il bilancio non è stato sottoposto ad assurance esterna; gli audit di parte terza riguardano i sistemi di gestione (BRC, IFS, Equalitas) e non il documento di rendicontazione.

Standard e riferimenti

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto tenendo conto dei principali riferimenti volontari e normativi applicabili al contesto aziendale e al settore vitivinicolo. In particolare, il documento si ispira a:

- principi ESG, nelle dimensioni ambientale, sociale e di governance;
- standard Equalitas – Organizzazione Sostenibile;
- approccio alla doppia materialità previsto dagli standard europei ESRS;
- requisiti dei sistemi volontari di sicurezza alimentare e qualità, tra cui BRC e IFS;
- principi di miglioramento continuo propri dei sistemi di gestione aziendale;
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.





L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ratificata nel 2015 dai 193 Stati membri delle Nazioni Unite, individua 17 obiettivi da realizzare entro il 2030. Vinicola Tombacco S.r.l. intende impegnarsi concretamente per la loro attuazione con specifico riferimento a quelli che rientrano nella propria sfera di attività e nelle proprie possibilità di azione.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile





Gli SDG prioritari per Vinicola Tombacco

Tra gli obiettivi maggiormente collegati alle attività aziendali si evidenziano i seguenti, che vengono associati ai capitoli del presente Bilancio:

SDG	Titolo	Collegamento con Vinicola Tombacco
6 SDG	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Monitoraggio dei consumi idrici e gestione responsabile dell'acqua da pozzo
7 SDG	Energia pulita e accessibile	Produzione fotovoltaica e monitoraggio dell'efficienza energetica
8 SDG	Lavoro dignitoso e crescita economica	Occupazione stabile, formazione e sicurezza sul lavoro
9 SDG	Imprese, innovazione e infrastrutture	Investimenti, digitalizzazione e monitoraggio dei processi
12 SDG	Consumo e produzione responsabili	Packaging, gestione rifiuti, riduzione del secco residuo
13 SDG	Lotta contro il cambiamento climatico	Energia rinnovabile, riduzione impatti e monitoraggio emissioni indirette
17 SDG	Partnership per gli obiettivi	Relazioni con fornitori, clienti, enti, certificatori e partner territoriali





Contesto dell'organizzazione e strategia



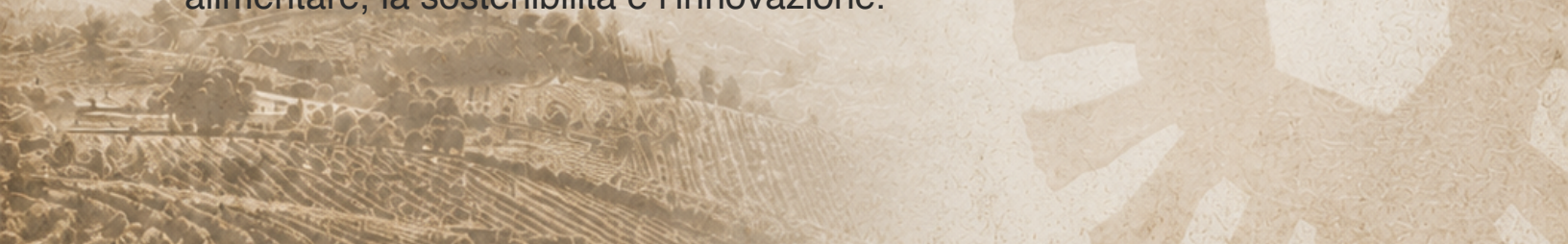
Descrizione dell'organizzazione

Vinicola Tombacco S.r.l. è una realtà vinicola industriale con sede a Trebaseleghe, in provincia di Padova. L'azienda opera nel settore della lavorazione, imbottigliamento e commercializzazione del vino, con un modello produttivo orientato alla qualità, alla flessibilità e alla capacità di rispondere alle esigenze di mercati nazionali e internazionali.

L'attività aziendale comprende la ricezione del vino sfuso, la lavorazione, lo stoccaggio in serbatoi, la gestione della refrigerazione, la spumantizzazione, l'imbottigliamento, il confezionamento, la logistica e la distribuzione.

L'azienda non dispone di vigneti propri all'interno del perimetro oggetto della presente rendicontazione. Per questo motivo, l'analisi di sostenibilità si concentra sulle attività di cantina e sugli impatti diretti e indiretti generati dai processi industriali, dai consumi energetici, dalle risorse impiegate, dalla gestione dei materiali e dalla relazione con la filiera di fornitura.

Vinicola Tombacco fa parte di un gruppo aziendale più ampio e si inserisce in un ecosistema produttivo che valorizza la tradizione vitivinicola italiana, l'orientamento ai mercati internazionali, la sicurezza alimentare, la sostenibilità e l'innovazione.





Modello di business

Il modello di business di Vinicola Tombacco si basa sull'acquisto di vino sfuso da fornitori qualificati, sulla successiva lavorazione e sull'imbottigliamento in diversi formati e linee commerciali. L'azienda opera con una forte capacità di adattamento alle esigenze del mercato, gestendo sia produzioni a marchio proprio sia progetti di private label e attività collegate al commercio di vino sfuso o in cisterna.

Nel 2025 il fatturato complessivo dell'azienda è stato pari a 29.658.528 euro.

Composizione ricavi 2025

Voce di ricavo 2025	Valore
Vendita vino in bottiglia c/proprio	21.691.162 €
Vendita vino sfuso	7.891.354 €
Vendita vino in bottiglia c/terzi	9.432 €
Altri Ricavi	66.580 €
Fatturato totale 2025	29.658.528 €

La sostenibilità del modello aziendale si fonda sulla capacità di coniugare competitività economica, controllo dei processi, attenzione alla qualità, efficienza nell'uso delle risorse e presidio della filiera.





Dati produttivi 2025

Indicatore	Valore 2025
Vino lavorato/ricevuto	119.249 hl
Vino imbottigliato	72.204 hl
Bottiglie prodotte	8.657.880
Colli prodotti	1.087.920
Giornate produttive	214

Questi valori rappresentano la base per il calcolo degli indicatori ambientali ed economici utilizzati nel presente bilancio, come i consumi energetici per ettolitro lavorato, i consumi idrici per ettolitro, i rifiuti per ettolitro e il fatturato per unità produttiva.

Prodotti e canali commerciali

L'offerta aziendale comprende vini fermi, frizzanti, spumanti, vini biologici, vini destinati a marchi propri, private label e vino sfuso/cisterna.

Canale / linea	Ricavi 2025
GDO, importatori, distributori – NS Etichette	14.293.062 €
Private Label	7.444.073 €
Vino sfuso / cisterna	7.901.873 €
Altro	circa 76.000 €

La diversificazione dei canali rappresenta un elemento di resilienza: consente all'azienda di non dipendere da un'unica linea commerciale e di adattarsi ai cambiamenti della domanda, sia nel mercato italiano sia nei mercati esteri.



Mercati serviti

Nel 2025 Vinicola Tombacco ha confermato una presenza commerciale ampia e diversificata, operando in oltre 60 mercati. La distribuzione geografica evidenzia una presenza significativa in Italia e nell'Unione Europea, affiancata da mercati strategici come Nord America, Regno Unito, Svizzera, Ucraina e Asia.

Macro-area	Incidenza
Italia	38%
Unione Europea (escluso Regno Unito)	36%
USA	8%
Canada	4,5%
Asia	2,3%
Altro	13,5%

Il 2025 evidenzia dinamiche differenziate tra i mercati. Alcuni paesi, come Romania, Francia, Canada, USA e Ucraina, mostrano segnali positivi di crescita o tenuta. Altri mercati storici, come Italia, Svezia, Germania, Regno Unito, Svizzera e Repubblica Ceca, presentano elementi di rallentamento o flessione. Questa dinamica conferma l'importanza di una strategia commerciale diversificata.





Strategia sostenibile e coinvolgimento degli stakeholder

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Una sostenibilità integrata nel modello aziendale

La strategia sostenibile di Vinicola Tombacco nasce dalla consapevolezza che la competitività futura dell'impresa dipende dalla capacità di integrare qualità, efficienza, sicurezza, responsabilità ambientale e attenzione alle persone.

L'approccio strategico si fonda su quattro pilastri integrati:

- integrità dei processi e sicurezza alimentare, garantite dai sistemi di gestione BRC e IFS in classe doppia A e dal percorso di certificazione Equalitas;
- efficienza ambientale lungo la cantina, con monitoraggio puntuale di energia, fotovoltaico, acqua, packaging e rifiuti;
- valore per le persone, attraverso stabilità contrattuale, formazione continua e attenzione alla salute e sicurezza;
- presidio della filiera, basato sulla qualifica sostenibile dei fornitori di vino sfuso e materiali e su rapporti commerciali stabili in oltre 60 mercati.

La sostenibilità è quindi parte della strategia industriale dell'azienda e non un'attività separata: gli obiettivi ambientali, sociali e di governance sono integrati nel riesame della Direzione e tradotti in indicatori misurati con frequenza almeno annuale.





La visione strategica 2026-2028 prosegue tre direttrici operative: ridurre l'intensità energetica al di sotto di 8,0 kWh/hl lavorato e aumentare la quota di autoconsumo fotovoltaico; rafforzare la circolarità sui rifiuti (Cycle4Green, raccolta differenziata interna) e su packaging a peso ridotto; consolidare la cultura della prevenzione sui temi di sicurezza alla luce dell'incremento infortuni del 2025.

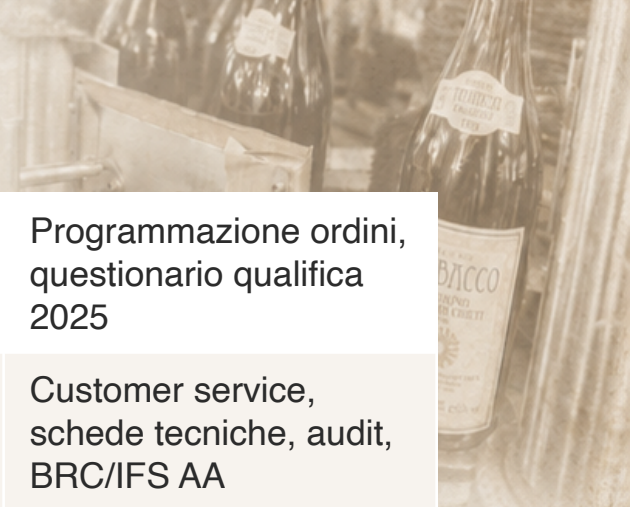
Coinvolgimento degli stakeholder

Per definire le priorità strategiche di sostenibilità e l'analisi di doppia materialità, nel 2025 Vinicola Tombacco ha coinvolto le proprie categorie di stakeholder attraverso un questionario strutturato, somministrato in forma scritta e – dove utile – integrato da interviste qualitative e da incontri diretti con i referenti operativi.

Il questionario ha indagato la rilevanza percepita dei principali temi ESG (emissioni e clima, acqua, rifiuti e packaging, sostanze chimiche, logistica, salute e sicurezza, formazione, comunità locale, etica e integrità, tracciabilità, governance) sia in termini di impatto ambientale e sociale, sia in termini di impatto economico-finanziario sull'azienda. Le valutazioni sono state utilizzate per costruire la matrice di doppia materialità presentata nel capitolo successivo.

Mappatura degli stakeholder

Stakeholder	Principali interessi	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti (interni)	Salute e sicurezza, formazione, stabilità, qualità relazioni	Riunioni di reparto, audit, questionario clima 2025
Direzione e proprietà	Crescita sostenibile, reputazione, efficienza	Pianificazione strategica, KPI mensili, riesame Direzione
Fornitori vino sfuso	Relazioni stabili, pagamenti puntuali, requisiti chiari	Contratti pluriennali, audit qualità, qualifica sostenibile



Fornitori packaging e materiali	Continuità pianificazione, conformità a standard	Programmazione ordini, questionario qualifica 2025
Clienti, GDO, importatori	Qualità, flessibilità, tempi certi, conformità	Customer service, schede tecniche, audit, BRC/IFS AA
Comunità locale e Comune di Trebaseleghe	Impatto stabilimento, occupazione, integrazione	Relazioni istituzionali, iniziative locali
Enti pubblici e di controllo	Conformità legale, sicurezza alimentare e ambientale	Ispezioni, autorizzazioni, comunicazioni periodiche
Organismi di certificazione (CSQA, Valoritalia, ICEA)	Rispetto standard BIO, DOC, Equalitas, BRC, IFS	Audit periodici, gestione NC e azioni correttive
Ambiente e risorse naturali	Uso responsabile acqua, energia, materiali	KPI ambientali, fotovoltaico, Cycle4Green
Associazioni e consorzi territoriali	Rappresentanza di settore, dialogo normativo	Adesione, partecipazione a tavoli e iniziative





Materialità e doppia materialità

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Approccio metodologico

L'analisi di materialità rappresenta uno strumento fondamentale per individuare le tematiche ESG più rilevanti per Vinicola Tombacco e per i suoi stakeholder. Nel 2025 l'azienda ha mantenuto un approccio coerente con il percorso già avviato negli anni precedenti, integrando le logiche della sostenibilità ambientale, sociale ed economica con i principi della doppia materialità.

Prospettiva	Significato
Materialità d'impatto	Valuta gli effetti generati dall'azienda sull'ambiente, sulle persone, sulla filiera e sul territorio
Materialità finanziaria	Valuta come i temi ESG possano influenzare la continuità operativa, la competitività, i costi, i ricavi e la reputazione aziendale

L'analisi si basa sulla lettura dei dati interni disponibili, sul monitoraggio dei principali indicatori di performance, sulle risultanze degli audit, sulle relazioni con clienti e fornitori e sulle priorità emerse dalla gestione operativa.





Temi materiali 2025

Dall'analisi del contesto aziendale e dei dati disponibili, risultano prioritari i seguenti temi:

Area ESG	Tema materiale	Rilevanza per l'azienda
Ambiente	Energia ed efficienza energetica	Elevata, per impatto su costi, emissioni e continuità
Ambiente	Fotovoltaico e rinnovabili	Elevata, per riduzione prelievo e autonomia energetica
Ambiente	Gestione idrica	Elevata, per processi di lavaggio e sanificazione
Ambiente	Packaging	Molto elevata, per peso ambientale ed economico
Ambiente	Rifiuti ed economia circolare	Elevata, per recupero, costi e secco residuo
Ambiente	Detergenti e prodotti di processo	Media-alta, per sicurezza e impatti potenziali
Sociale	Salute e sicurezza sul lavoro	Molto elevata, per tutela persone e continuità
Sociale	Formazione e competenze	Elevata, per qualità, sicurezza e crescita interna
Sociale	Benessere e comunicazione	Elevata, per clima e collaborazione tra reparti
Governance	Certificazioni e audit	Molto elevata, per affidabilità verso clienti
Governance	Fornitori sostenibili	Elevata, per presidio filiera e reputazione
Economia	Solidità economica e mercati	Elevata, per resilienza e investimento



Doppia materialità: impatti, rischi e opportunità

Tema	Impatti positivi	Impatti negativi	Rischi	Opportunità
Energia	Fotovoltaico, KPI energetici	Consumi elevati in mesi produttivi	Aumento costi	Efficienza, autoconsumo, riduzione kWh/hl
Acqua	Monitoraggio da pozzo	Pressione sulla risorsa idrica	Controlli normativi/scarsità	Riduzione consumi e miglior lavaggi
Packaging	Scelta materiali e riduzione impatti	Peso elevato di vetro e materiali	Costi, vincoli PPWR	Packaging sostenibile, materiali riciclati
Rifiuti	Recupero R13, carta siliconata	Secco residuo non differenziato	Costi e inefficienze	Recupero materiali, riduzione costi
Sicurezza	Formazione, monitoraggio indici	Infortuni e assenze	Impatti persone e produttività	Miglior prevenzione
Fornitori	Filiera qualificata sostenibile	Dipendenza standard esterni	Rischi reputazionali	Relazioni più solide
Mercati	Diversificazione e geografica	Flessione mercati storici	Contrazione ricavi	Crescita in Nord America e nuovi



Analisi del contesto

12 CONSUMO RESPONSABILE



Contesto economico, sociale e ambientale

Il 2025 si inserisce in un contesto economico e settoriale complesso, caratterizzato da pressioni sui consumi, instabilità dei mercati, evoluzione delle richieste normative e crescente attenzione dei clienti verso la sostenibilità, la sicurezza alimentare e la trasparenza della filiera.

Il settore vitivinicolo si trova oggi ad affrontare sfide strutturali: cambiamento climatico, incremento dei costi energetici, pressione sui materiali di confezionamento, trasformazione dei consumi e maggiore sensibilità verso l'impatto ambientale del prodotto.

Vinicola Tombacco opera in questo scenario come azienda vinicola industriale, senza vigneti propri nel perimetro rendicontato, ma fortemente connessa alla filiera agricola e produttiva italiana. La sostenibilità assume quindi una duplice funzione: da un lato ridurre gli impatti diretti dello stabilimento, dall'altro rafforzare il dialogo con fornitori, clienti e mercati.

Nel 2025 l'azienda ha mantenuto una base ricavi solida, con un fatturato pari a 29.658.528 euro, operando in oltre 60 mercati. La diversificazione geografica rappresenta un elemento chiave di resilienza, soprattutto in un anno caratterizzato da dinamiche divergenti tra mercati storici e nuove aree di crescita.

Impatti diretti e indiretti

Gli impatti diretti di Vinicola Tombacco derivano principalmente dalle attività svolte nello stabilimento di Trebaseleghe:



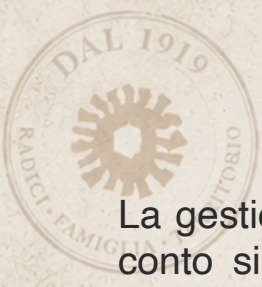


Ambito	Impatti diretti
Energia	Consumi elettrici per refrigerazione, imbottigliamento, aria compressa, cantina e servizi
Acqua	Utilizzo nei lavaggi, sanificazione, processi ausiliari e servizi
Gas naturale	Consumo per esigenze termiche e produttive
Carburanti	Gasolio per automezzi aziendali
Packaging	Utilizzo di vetro, cartone, tappi, capsule, etichette, film
Rifiuti	Produzione di rifiuti industriali, domestici/ufficio e speciali
Sicurezza	Rischi legati ad attività produttive, logistica e impianti
Qualità	Gestione igienico-sanitaria, tracciabilità e conformità alimentare

Gli impatti indiretti riguardano invece la filiera a monte e a valle:

Ambito	Impatti indiretti
Fornitori vino sfuso	Pratiche agricole, qualità, certificazioni, trasporto
Fornitori materiali	Produzione packaging, energia incorporata, riciclabilità
Logistica	Trasporti in ingresso e uscita
Clienti e mercati	Requisiti di sostenibilità, packaging, conformità normativa
Consumatori finali	Corretta gestione del fine vita degli imballaggi





La gestione sostenibile richiede quindi un presidio integrato, che tenga conto sia degli aspetti direttamente controllabili dall'azienda sia delle dinamiche della filiera.

Dimensione Ambientale



Visione ambientale

La dimensione ambientale rappresenta uno dei pilastri del Bilancio di Sostenibilità 2025. Per Vinicola Tombacco, il miglioramento ambientale si fonda su tre principi: misurare, comprendere e agire.

L'azienda monitora i principali consumi e impatti legati all'attività di cantina: energia elettrica, fotovoltaico, gas naturale, gasolio, acqua, detergenti, soda, materiali enologici, packaging e rifiuti. Questi dati permettono di trasformare la sostenibilità in un sistema di indicatori concreti, utile sia per la Direzione sia per il miglioramento operativo.

Buone pratiche di cantina

Le attività di cantina sono gestite attraverso procedure, istruzioni operative e registrazioni che definiscono le modalità di lavoro nei reparti produttivi. Tali strumenti supportano il controllo qualità, la sicurezza igienico-sanitaria, la rintracciabilità e la corretta gestione delle risorse. Nel 2025 l'azienda conferma l'impegno a mantenere un equilibrio tra qualità del prodotto, sicurezza alimentare e riduzione degli impatti ambientali.



Energia elettrica e prestazione energetica



Nel 2025 Vinicola Tombacco ha rafforzato il monitoraggio dei consumi energetici, analizzando il prelievo da rete, la produzione fotovoltaica, l'autoconsumo e gli indicatori specifici rapportati ai volumi produttivi.

Indicatore	2023	2024	2025
Energia elettrica da rete	n.d.	n.d.	1.023.328 kWh
Costo energia elettrica	240.184 €	249.047 €	229.918 €
Costo medio energia	n.d.	n.d.	0,225 €/kWh
kWh / hl lavorato	n.d.	n.d.	8,58 kWh/hl
kWh / hl imbottigliato	n.d.	n.d.	14,17 kWh/hl
kWh / bottiglia	n.d.	n.d.	0,118 kWh/ bottiglia

Nel 2025 l'intensità energetica si attesta a 8,58 kWh/hl lavorato, valore che costituisce una baseline significativa per il monitoraggio futuro. Per il 2026 viene riconfermato l'obiettivo di ridurre l'intensità energetica puntando a un valore inferiore a 8,0 kWh/hl lavorato.



Fotovoltaico ed energia rinnovabile



L'impianto fotovoltaico rappresenta uno degli asset principali della strategia ambientale di Vinicola Tombacco. La produzione di energia rinnovabile consente di ridurre il prelievo dalla rete, contenere i costi energetici e migliorare il profilo ambientale dell'organizzazione.

Indicatore	2025
Produzione fotovoltaica totale	548.090 kWh
Autoconsumo fotovoltaico stimato	circa 352.305 kWh
Copertura FV sui consumi aziendali	circa 25,6%
Quota autoconsumo su produzione FV	circa 64%

Per il 2026 l'azienda conferma l'obiettivo di aumentare la quota di autoconsumo fotovoltaico, anche attraverso una migliore programmazione dei carichi e la valutazione di soluzioni tecniche in grado di valorizzare l'energia prodotta nelle fasce di maggiore irraggiamento.





Gas naturale



Indicatore	2023	2024	2025
Gas naturale da rete	65.436 Smc	76.898 Smc	73.090 Smc
Smc / hl imbottigliato	0,90	0,86	1,012
Costo gas naturale	52.625 €	53.197 €	58.913 €
Costo gas / hl lavorato	0,410 €/hl	0,502 €/hl	0,494 €/hl

Nel triennio 2023–2025 il consumo assoluto di gas naturale aumenta nel 2024 e si riduce nel 2025. Il dato 2025, pari a 73.090 Smc, si colloca sotto il valore del 2024 ma sopra il valore del 2023.





Carburanti per autotrazione



Indicatore	2023	2024	2025
Gasolio automezzi	16.531 l	10.162 l	17.974 l
Litri / hl imbottigliato	0,23	0,11	0,249
Costo lordo gasolio	23.261 €	23.401 €	29.399 €

Nel triennio si osserva una riduzione significativa del consumo nel 2024, seguita da un incremento nel 2025. L'incremento dovrà essere interpretato in relazione all'utilizzo effettivo degli automezzi.





Gestione della risorsa idrica



L'acqua è una risorsa essenziale per le attività di cantina, in particolare per lavaggi, sanificazioni, servizi ausiliari e processi collegati alla gestione degli impianti. Nel 2025 l'acqua utilizzata proviene da pozzo aziendale.

Indicatore	2023	2024	2025
Consumo idrico totale	14.809 m ³	16.524 m ³	16.350 m ³
Provenienza acqua	Pozzo	Pozzo	Pozzo
Litri / hl lavorato	115,29	156,01	137,11
Litri / hl imbottigliato	203,64	186,15	226,44

Il consumo idrico 2025 è pari a 16.350 m³. Pur non essendoci un costo diretto di approvvigionamento, il dato mantiene una forte rilevanza ambientale, poiché l'acqua rappresenta una risorsa naturale da gestire con attenzione.

Depuratore

Per l'anno 2025 non sono disponibili nuovi dati quantitativi specifici relativi al depuratore. L'azienda conferma l'attenzione al corretto trattamento degli scarichi, al rispetto delle prescrizioni autorizzative



applicabili e alla gestione responsabile degli impatti connessi alle acque reflue di processo.



Detergenti, soda e materiali enologici

12 CONSUMO RESPONSABILE



Tipologia	2023	2024	2025
Detergenti (l)	92	207	335,5
Soda (kg)	5.542	4.766	2.201
Chiarificanti (kg)	8.148	8.679	8.761
Anidride solforosa / metabisolfito (kg)	1.785	2.425	1.910
Stabilizzanti / gomma arabica (kg)	18.860	11.961	8.200
Tannini (kg)	1.231	1.060	1.046
Zuccheri (kg)	125.515	121.575	122.605

Nel triennio si osserva una riduzione significativa del consumo di soda. I detergenti registrano invece un incremento, da leggere in relazione alle attività effettivamente svolte. I chiarificanti e gli zuccheri mostrano una sostanziale stabilità, mentre gli stabilizzanti si riducono progressivamente.





Packaging prodotto finito



Il packaging costituisce una delle aree più rilevanti della sostenibilità ambientale di Vinicola Tombacco. La sua importanza è legata sia al peso ambientale dei materiali impiegati, sia al costo economico, sia alle evoluzioni normative europee in materia di imballaggi.

Materiale	U.M	2023	2024	2025
Bottiglie vetro	n.	5.618.802	5.404.207	4.905.067
Bottiglie vetro trasparenti	n.	1.808.798	2.242.783	2.357.116
Cartoni	n.	1.109.381	1.123.406	1.835.796
Tappi sughero	n.	5.762.442	6.434.672	5.061.625
Tappi a vite / " "	n.	1.294.120	1.526.300	8.213.830
Capsule	n.	4.903.199	4.601.523	3.186.090
Etichette	n.	14.098.460	15.404.215	18.297.844
Film trasparente	kg	n.d.	9.197	7.188

Indicatori packaging 2025: peso totale packaging 15.573.257 kg per un controvalore di 5.338.124 €; film trasparente 0,060 kg/hl lavorato e 0,100 kg/hl imbottigliato.



Rifiuti ed economia circolare



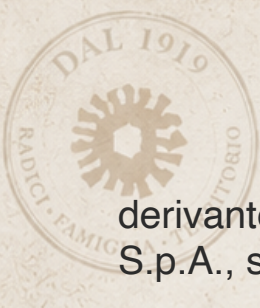
Indicatore	2023	2024	2025
Rifiuti caricati	93.144 kg	111.720 kg	95.380 kg
Rifiuti scaricati	93.144 kg	111.720 kg	98.360 kg
Giacenza finale	0	0	6.430 kg
Rifiuti caricati / hl lavorato	0,725	1,055	0,800
Rifiuti caricati / hl imbottigliato	1,281	1,259	1,321

Nel 2025 i rifiuti caricati ammontano a 95.380 kg, mentre quelli scaricati sono pari a 98.360 kg. Le principali categorie risultano prevalentemente destinate a R13, confermando l'orientamento al recupero.

Progetto di miglioramento gestione rifiuti

Nel corso del 2025 Vinicola Tombacco ha avviato un progetto specifico di miglioramento della gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il conferimento nel secco residuo, aumentare la qualità della raccolta differenziata interna e valorizzare materiali precedentemente gestiti come non riciclabili.

L'azienda ha aderito al progetto Cycle4Green, in collaborazione con Lenzing Papier GmbH, per il recupero della carta siliconata (glassine)



derivante dalle bobine di etichette. A seguito della consulenza ETRA S.p.A., sono stati definiti interventi mirati:

- implementazione del micro-conferimento nei diversi spazi aziendali;
- riduzione dei bidoni del secco residuo da tre a uno;
- aumento dei bidoni dedicati alla plastica da uno a due;
- aggiunta di un contenitore per carta e cartone;
- inserimento di due contenitori per il rifiuto organico;
- organizzazione di una riunione di sensibilizzazione per il personale.

La nuova configurazione consente di ridurre i costi annui di gestione tramite ETRA da 7.463,42 € a 4.594,42 €, con un risparmio stimato di circa 2.000 € annui.

Sintesi della dimensione ambientale

Area	Andamento / dato principale	Lettura
Energia elettrica	2025: 1.023.328 kWh da rete	Baseline per monitoraggio energia/produzione
Fotovoltaico	2025: 548.090 kWh prodotti	Asset strategico per riduzione prelievo da rete
Gas naturale	2025 < 2024 ma > 2023	Da monitorare rispetto ai volumi imbottigliati
Gasolio	Aumento 2025 vs 2024	Da leggere con uso mezzi e logistica
Acqua	2025: 16.350 m ³ da pozzo	Risorsa da presidiare anche senza costo diretto
Detergenti e soda	Soda in riduzione, detergenti in aumento	Monitoraggio operativo da mantenere
Packaging	Area prioritaria per peso e normativa	Focus 2026 su soluzioni a minore impatto



Rifiuti

Prevalente recupero R13

Rafforzato da progetto
Cycle4Green/ETRA

Emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3)



L'azienda effettua con periodicità triennale una valutazione della Carbon Footprint conforme allo standard Equalitas. L'estrazione 2025 è stata realizzata sulla base dei dati di consumo, dei flussi di packaging, dei trasporti in ingresso dei prodotti enologici e del vino sfuso, e dei materiali di smaltimento.

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni dirette di Scope 1 (gas naturale e gasolio per autotrazione) derivano dai 73.090 Smc di metano e dai 17.974 litri di gasolio consumati nel 2025.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia

Le emissioni Scope 2 sono associate al prelievo di 1.023.328 kWh di energia elettrica da rete, parzialmente compensato dai 548.090 kWh di produzione fotovoltaica (autoconsumo stimato 352.305 kWh, copertura del fabbisogno aziendale pari al 25,6%).

Scope 3 – Altre emissioni indirette

Le emissioni Scope 3 includono il packaging, il vino sfuso acquistato e i trasporti dei materiali in ingresso. La lettura della ripartizione complessiva delle emissioni di gas a effetto serra di Vinicola Tombacco conferma il packaging come categoria dominante (circa il 70% delle



emissioni totali), seguito dal vino sfuso acquistato (circa il 12%), dall'energia (circa l' 8%) e dai trasporti in ingresso (circa il 7%).

Composizione del packaging 2025

L'estrazione Carbon Footprint 2025 quantifica un peso totale di packaging pari a 15.573.257 kg per un controvalore di 5.338.124 €, ripartito tra:

- vetro scuro: 8,38 milioni di kg;
- vetro trasparente: 6,67 milioni di kg;
- confezioni in cartone: 340 mila kg;
- alluminio: 88,6 mila kg;
- sughero: 54,5 mila kg;
- etichette: 10,7 mila kg;
- PVC: 18,6 mila kg;
- polietilene a bassa densità: 6,7 mila kg.

La logistica in ingresso ha movimentato 152.487 kg di materiali, con la quota più rilevante riferita ai prodotti enologici e al sughero.

Leve di riduzione

Le principali leve di riduzione delle emissioni sono concentrate su:

- packaging: alleggerimento del vetro, materiali a contenuto riciclato, valutazione formati alternativi;
- efficienza energetica: aumento dell'autoconsumo fotovoltaico, intensità energetica obiettivo inferiore a 8,0 kWh/hl lavorato, programmazione carichi nelle ore di maggiore irraggiamento.

Per il triennio 2026-2028 l'azienda prosegue il monitoraggio annuale dei consumi e si pone l'obiettivo di aggiornare la valutazione formale di Carbon Footprint mantenendo coerenza metodologica con le rilevazioni precedenti.





Dimensione Sociale



Visione sociale

La dimensione sociale rappresenta un elemento centrale del percorso di sostenibilità di Vinicola Tombacco. L'azienda riconosce che la qualità del prodotto, l'efficienza dei processi e la capacità di crescere nel tempo dipendono in modo diretto dalle persone che ogni giorno contribuiscono alla vita aziendale.

Nel 2025 l'attenzione si è concentrata su quattro ambiti principali:

- stabilità e composizione dell'organico;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- formazione e sviluppo delle competenze;
- comunicazione interna, benessere relazionale e cultura aziendale.

Composizione dell'organico



Nel 2025 Vinicola Tombacco conta 34 dipendenti, con una composizione equilibrata tra personale impiegatizio, operativo e apprendisti. Il dato mostra una riduzione rispetto al 2024, anno in cui l'organico aveva raggiunto il valore più alto del triennio.



Indicatore	2023	2024	2025
Totale dipendenti	35	43	34
Maschi	25	29	22
Femmine	10	14	12
Under 30	6	8	6
Dipendenti nati in Italia	26	32	25
Dipendenti nati all'estero	9	11	9

Tipologia contrattuale

Indicatore	2023	2024	2025
Impiegati	17	20	17
Operai	15	20	14
Apprendisti	3	3	3
Tempo indeterminato	31	36	31
Tempo determinato	1	4	0
Full-time	31	37	29
Part-time	4	6	5

Nel 2025 i contratti a tempo indeterminato sono 31, mentre non risultano contratti a tempo determinato. La stabilità contrattuale rappresenta un elemento positivo in termini di continuità, fidelizzazione e qualità del lavoro.





Assunzioni, cessazioni e turnover

Indicatore	2023	2024	2025
Nuove assunzioni	6	8	7
Cessazioni	7	6	9
Tasso nuove assunzioni	16,67%	22,22%	20,00%
Turnover complessivo	38,68%	47,60%	47,16%
Turnover negativo	n.d.	16,67%	25,71%
Tasso compensazione	85,71%	133,33%	77,78%

Il valore complessivo del 47,16% è elevato in termini assoluti e va letto considerando la specificità del modello operativo della cantina, che alterna fasi di lavoro stabile a picchi stagionali. Per il 2026 l'azienda intende monitorare il turnover con cadenza trimestrale, distinguere il turnover volontario da quello strutturale, rafforzare il percorso di onboarding e dare seguito agli esiti del questionario di clima 2025.





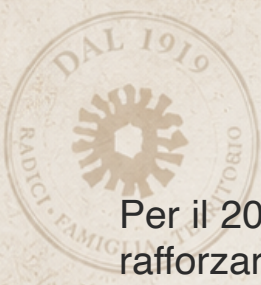
Salute e sicurezza sul lavoro



La salute e sicurezza sul lavoro rappresentano una priorità assoluta per Vinicola Tombacco.

Indicatore sicurezza	2023	2024	2025
Numero infortuni	1	1	2
Giorni assenza inabilità temporanea	2	6	22
Ore lavorate	n.d.	n.d.	54.978
Indice di frequenza	17,34	18,47	36,38
Indice di gravità	0,03	0,09	0,40

I due infortuni 2025 si sono verificati nei reparti di imbottigliamento e movimentazione. Entrambi gli eventi sono stati gestiti secondo procedura, con denuncia INAIL, indagine interna e definizione di azioni correttive. Le azioni avviate includono: rafforzamento dei moduli formativi su movimentazione manuale dei carichi; riesame delle valutazioni del rischio nelle aree di imbottigliamento e logistica; aggiornamento della cartellonistica; incremento delle verifiche sui DPI; monitoraggio mensile esteso ai near miss.



Per il 2026 l'azienda conferma l'obiettivo di ridurre il numero di infortuni, rafforzare le attività formative e mantenere un presidio costante sui comportamenti sicuri.

Formazione e sviluppo delle competenze



Il programma formativo 2025 ha incluso corsi su:

Area formativa	Contenuti principali
Utilizzo veicoli aziendali	Regole di utilizzo e gestione dei veicoli aziendali
BRC / IFS	Food safety, etichettatura, fornitori, rintracciabilità, richiamo
Comunicazione	Ascolto attivo, stili comunicativi, intelligenza emotiva
Equalitas	Politica qualità e sostenibilità, sistema di gestione
Food defense e sicurezza sito	Food defense, food fraud, aree sensibili, pest management
HACCP	PRP, CCP, allergeni, igiene, infestanti, ritiro/ richiamo
Qualità	Sistema qualità, certificazioni, registrazioni
Vendemmia e vinificazione	Processi di vendemmia, pigiatura, vinificazione
Vini della cantina	Aspetti tecnico-enologici, organolettici, commerciali



Particolarmente significativo è il percorso dedicato alla comunicazione, che ha affrontato temi come ascolto attivo, stili comunicativi e intelligenza emotiva. Questo intervento rafforza la dimensione sociale del bilancio, perché dimostra l'impegno dell'azienda non solo sulle competenze tecniche, ma anche sulla qualità delle relazioni interne e sulla collaborazione tra reparti.

Diversità, inclusione e pari opportunità



Vinicola Tombacco riconosce il valore della diversità e delle pari opportunità come elementi importanti di un ambiente di lavoro sano, rispettoso e orientato alla crescita.

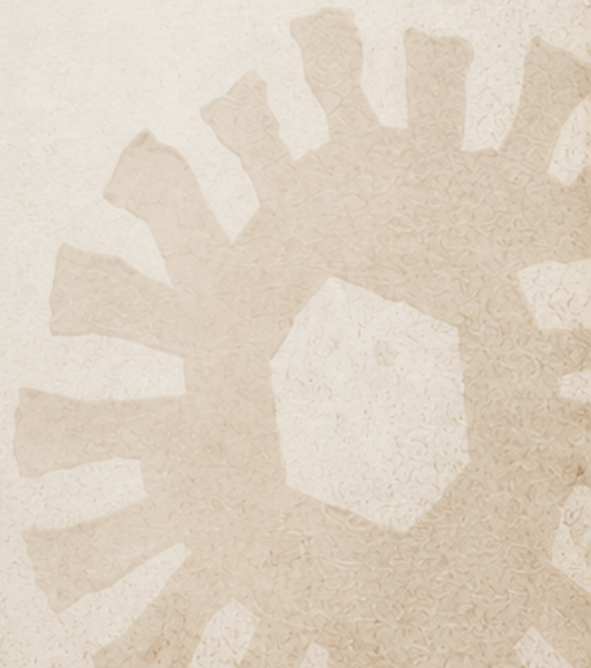
Indicatore	2025
Totale dipendenti	34
Donne	12
Uomini	22
Under 30	6
Congedi parentali	103 giorni fruiti al 100% da donne
Tasso rinuncia/demansionamento post maternità/paternità	0
Tirocini attivati	0



Differenza retributiva di genere

Livello	Differenza %
1°	Perc-
2°	41,49%
3°A	-23,03%
3°	23,46%
4°	-5,64%
5°	3,59%
6°	-4,04%

Il confronto retributivo deve essere interpretato tenendo conto della composizione interna dei livelli, dell'anzianità, delle mansioni e delle responsabilità. Il dato è un indicatore di mix, non una misura diretta di disparità a parità di ruolo. Per il biennio 2026-2027 l'azienda intende integrare il monitoraggio con un'analisi più fine distinta per mansione effettiva e anzianità di servizio.





Catena di fornitura e responsabilità sociale



La sostenibilità sociale non riguarda solo il perimetro interno dell'azienda, ma si estende anche alla filiera. Nel 2025 Vinicola Tombacco conferma che i fornitori risultano qualificati come sostenibili secondo i criteri aziendali adottati.

Ambito	Presidio 2025
Qualifica fornitori	Fornitori qualificati come sostenibili
Certificazioni	Mantenute
Audit	Esito positivo
BRC / IFS	Classe doppia A
Filiera	Monitoraggio e criteri di qualifica





Dimensione Economica



Visione economica

La sostenibilità economica rappresenta la capacità dell'azienda di generare valore nel tempo, mantenendo solidità, competitività e capacità di investimento. Per Vinicola Tombacco, la dimensione economica è strettamente collegata alla qualità del prodotto, alla diversificazione dei mercati, alla gestione efficiente delle risorse e alla solidità delle relazioni commerciali.

Performance economica 2025

Nel 2025 Vinicola Tombacco registra un fatturato complessivo pari a 29.658.528 €.

Voce di ricavo 2025	Valore
Vendita vino in bottiglia c/proprio	21.691.162 €
Vendita vino sfuso	7.891.354 €
Vendita vino in bottiglia c/terzi	9.432 €
Altri Ricavi	66.580 €
Fatturato totale 2025	29.658.528 €





Indicatori economici specifici

Indicatore	Valore 2025
Fatturato / hl lavorato	248,71 €/hl
Fatturato / hl imbottigliato	410,76 €/hl
Fatturato / bottiglia prodotta	3,43 €/bottiglia
Incidenza energia elettrica su fatturato	0,78%
Incidenza gas naturale su fatturato	0,20%

Andamento del fatturato imbottigliato

Anno	Fatturato imbottigliato	Var. vs anno precedente
2019	19,91 mln €	—
2020	19,11 mln €	-4,0%
2021	22,45 mln €	17,5%
2022	23,88 mln €	6,4%
2023	23,00 mln €	-3,7%
2024	22,15 mln €	-3,7%
2025	21,78 mln €	-1,7%

Dopo l'espansione del periodo post-pandemico, il fatturato imbottigliato mostra una moderata contrazione. Nel 2025 la flessione risulta più contenuta rispetto agli anni precedenti, attestandosi a -1,7% rispetto al 2024.



Costi operativi con rilevanza ESG

12 CONSUMO RESPONSABILE



Voce	Valore 2025	Rilevanza ESG
Energia elettrica	229.918 €	Efficienza energetica, emissioni indirette
Gas naturale	58.913 €	Energia termica, emissioni dirette
Gasolio	29.399 €	Mobilità aziendale, emissioni
Detergenti	1.248 €	Sanificazione, prodotti chimici
Soda	1.288 €	Lavaggi e sanificazione
Film trasparente	15.757 €	Packaging e materiali plastici
Packaging totale estratto	5.338.124 €	Materiali, riciclabilità, impatto ambientale

Il packaging rappresenta la voce più rilevante tra quelle con impatto ESG, sia per valore economico sia per peso ambientale. Energia, gas naturale e gasolio costituiscono invece le principali voci energetiche da monitorare in relazione a efficienza, emissioni e costi.



Innovazione, investimenti e continuità operativa



Nel 2025 Vinicola Tombacco ha proseguito il percorso di monitoraggio dei dati energetici e produttivi, con l'obiettivo di rafforzare la capacità decisionale della Direzione e migliorare il controllo degli indicatori chiave.

Area investimento	Potenziale contributo ESG
Energia	Riduzione consumi, maggiore efficienza,
Produzione	Continuità operativa e riduzione sprechi
Sicurezza	Prevenzione infortuni e tutela lavoratori
Ambiente	Gestione risorse, rifiuti, scarichi
Digitalizzazione	Monitoraggio KPI, tracciabilità, analisi dati
Packaging	Riduzione impatto materiali e adeguamento





Governance ESG



Vinicola Tombacco S.r.l. è una società a responsabilità limitata appartenente al Gruppo Tombacco. La governance aziendale fa capo alla Direzione, che presiede le decisioni strategiche, approva le politiche aziendali e mantiene la responsabilità ultima del sistema di gestione integrato (qualità, sicurezza alimentare, sostenibilità). I poteri operativi sono delegati alle funzioni di produzione, qualità, amministrazione e commerciale.

Il presidio della sostenibilità è affidato alla funzione qualità/sostenibilità, che cura la raccolta dei dati, il monitoraggio dei KPI ambientali, sociali ed economici, la preparazione del Bilancio di Sostenibilità e il coordinamento degli audit interni ed esterni. I temi ESG sono portati in riesame della Direzione almeno una volta l'anno, insieme agli esiti degli audit BRC, IFS, Equalitas e alle non conformità rilevate.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento comprende la Politica per la Qualità e la Sostenibilità, sottoscritta dalla Direzione e diffusa a tutti i livelli; le procedure operative del sistema di gestione integrato; il modello di qualifica fornitori, comprensivo di criteri di sostenibilità; e gli impegni etici verso lavoratori, clienti e comunità locale. L'azienda opera nel rispetto della normativa italiana ed europea sul lavoro, sull'ambiente, sulla sicurezza alimentare e sulla privacy, e non sono in corso contenziosi rilevanti.

Etica e integrità





In materia di etica e integrità, Vinicola Tombacco si impegna a contrastare ogni forma di corruzione, conflitto di interessi e pratica commerciale scorretta. Sono operativi canali di segnalazione interna conformi alla normativa whistleblowing applicabile e i fornitori e i clienti sono informati dei principi etici applicati. La trasparenza nella tracciabilità del vino sfuso, nell'etichettatura e nelle informazioni commerciali rappresenta un presidio essenziale di affidabilità nei mercati italiani ed esteri.

Prospettiva CSRD / ESRS

In prospettiva CSRD/ESRS, l'azienda sta strutturando progressivamente la rendicontazione secondo i principi della doppia materialità e prevede, nel biennio 2026-2027, di formalizzare ulteriormente le politiche su clima (ESRS E1), risorse e circolarità (ESRS E5), forza lavoro propria (ESRS S1) e condotta d'impresa (ESRS G1), in coerenza con l'evoluzione normativa.





Obiettivi, performance e traguardi

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Approccio agli obiettivi

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche una base operativa per definire gli obiettivi futuri dell'azienda. Gli obiettivi 2026 vengono confermati in continuità con il percorso già avviato, mantenendo un approccio concreto e misurabile.

Stato delle principali performance 2025

Area	Performance 2025	Letture
Produzione	119.249 hl lavorati	Base per KPI ambientali ed economici
Imbottigliamento	72.204 hl imbottigliati	Riferimento per consumi specifici
Energia elettrica	1.023.328 kWh da rete	Voce da monitorare per efficienza
Fotovoltaico	548.090 kWh prodotti	Asset strategico per energia rinnovabile
Autoconsumo FV	circa 352.305 kWh	Margine di miglioramento
Gas naturale	73.090 Smc	Da monitorare rispetto ai volumi
Acqua	16.350 m ³ da pozzo	Risorsa ambientale rilevante



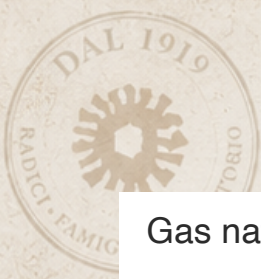
Rifiuti caricati	95.380 kg	Prevalente orientamento al recupero
Personale	34 dipendenti	Organico in riduzione vs 2024
Sicurezza	2 infortuni	Area prioritaria 2026
Fatturato	29.658.528 €	Base ricavi solida
Certificazioni	BRC e IFS doppia A	Sistema di gestione solido

Obiettivi ambientali 2026



Area	Obiettivo 2026	Indicatore	Priorità
Energia elettrica	Ridurre l'intensità energetica	kWh/hl lavorato	Alta
Energia elettrica	Raggiungere < 8,0 kWh/hl lavorato	kWh/hl	Alta
Fotovoltaico	Aumentare l'autoconsumo	% autoconsumo FV	Alta
Monitoraggio energetico	Dashboard energia-produzione stabile	Aggiornamento mensile	Alta
Misuratori	Incrementare copertura consumi monitorati	% consumi coperti	Media





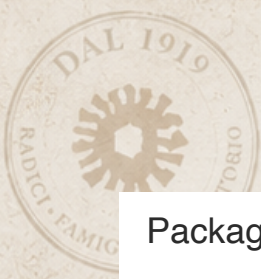
Gas naturale	Mantenere monitoraggio consumi specifici	Smc/hl imbottigliato	Media
Gasolio	Monitorare consumi e uso automezzi	l/hl imbottigliato	Media
Acqua	Monitorare consumi idrici da pozzo	m ³ e l/hl	Alta
Depuratore	Migliorare disponibilità dati quantitativi	Dati annuali	Media

Obiettivi su rifiuti e packaging 2026

12 CONSUMO RESPONSABILE



Area	Obiettivo 2026	Indicatore	Priorità
Rifiuti	Ridurre il secco residuo	Numero bidoni / quantità	Alta
Rifiuti	Rafforzare raccolta differenziata interna	Contenitori / separazione	Alta
Carta siliconata	Consolidare progetto Cycle4Green	Quantità raccolta	Alta
Sensibilizzazione e	Riunione interna sul nuovo sistema rifiuti	Riunione effettuata	Alta
Costi rifiuti	Mantenere risparmio stimato	Costo ETRA annuo	Media

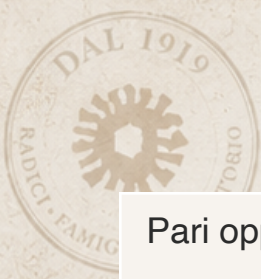


Packaging	Valutare soluzioni a minore impatto	Peso/riciclabilità	Alta
Packaging	Migliorare classificazione dati	Tabella unificata 2023–2025	Alta

Obiettivi sociali 2026



Area	Obiettivo 2026	Indicatore	Priorità
Sicurezza	Ridurre numero e gravità infortuni	Indice frequenza e gravità	Alta
Sicurezza	Rafforzare cultura della prevenzione	Formazione, audit	Alta
Formazione	Proseguire piano formativo	Ore / corsi realizzati	Alta
Comunicazione	Consolidare percorso comunicazione interna	Corsi, feedback	Media
Qualità e food safety	Mantenere BRC/IFS, HACCP, Food defense	Corsi effettuati	Alta
Benessere organizzativo	Monitorare clima e relazioni	Questionari / incontri	Media



Pari opportunità	Monitorare genere e congedi	Indicatori annuali	Media
Turnover	Monitorare assunzioni, cessazioni, retention	Turnover e compensazione	Media

Obiettivi economici e di governance 2026



Area	Obiettivo 2026	Indicatore	Priorità
Fatturato	Mantenere solidità ricavi	Fatturato totale	Alta
Mercati	Rafforzare mercati in crescita	Ricavi per area	Alta
Mercati storici	Analizzare flessioni Italia/Svezia/Germania/UK	Trend vendite	Alta
Canali	Consolidare private label, importatori, GDO	Ricavi per canale	Media
Certificazioni	Mantenere certificazioni attive	Esito audit	Alta
BRC / IFS	Mantenere classe doppia A	Classe audit	Alta



Fornitori	Mantenere qualifica sostenibile	% fornitori qualificati	Alta
ESG reporting	Migliorare struttura dati triennale	Tabelle 2023–2025 complete	Alta
Investimenti	Collegare investimenti a impatti ESG	Piano classificato ESG	Media

Box ESRS 2 – IRO-1

L'approccio ESRS 2 – IRO-1 richiede di identificare e descrivere i principali impatti, rischi e opportunità collegati alle tematiche di sostenibilità. Vinicola Tombacco ha analizzato tali elementi in relazione al proprio modello di business, alle attività di cantina, alla filiera di approvvigionamento, ai mercati serviti e al sistema di gestione aziendale.

Impatti significativi

Area	Impatti positivi	Impatti negativi potenziali	Presidio aziendale
Energia	Produzione FV, KPI energetici	Consumi elevati in mesi produttivi	Dashboard, obiettivi kWh/hl
Clima	Riduzione prelievo da rete tramite FV	Emissioni indirette da energia e	FV, efficienza, carbon footprint
Acqua	Monitoraggio consumo da pozzo	Pressione sulla risorsa idrica	KPI acqua, gestione
Rifiuti	Recupero R13, carta siliconata	Secco residuo non differenziato	Cycle4Green, ETRA
Packaging	Possibilità miglioramento	Peso ambientale di vetro e imballaggi	Analisi packaging,



Persone	Occupazione stabile, formazione	Infortuni, turnover	Formazione, sicurezza, KPI
Filiera	Fornitori qualificati sostenibili	Dipendenza da prestazioni fornitori	Qualifica, audit, controlli
Governance	Audit positivi, BRC/IFS doppia A	Complessità normativa	Sistemi di gestione,

Rischi rilevanti

Categoria	Rischio	Effetto	Mitigazione
Ambientale	Aumento costi energetici	Costi operativi	FV, KPI energia, efficienza
Ambientale	Scarso autoconsumo FV	Minore valorizzazione energia	Programmazione carichi
Ambientale	Consumi idrici elevati	Pressione e autorizzazioni	Monitoraggio m ³ e l/hl
Ambientale	Packaging ad alto impatto	Costi, emissioni, normativa	Materiali, riduzione peso
Sociale	Incremento infortuni	Persone, assenze, produttività	Formazione e prevenzione
Sociale	Turnover elevato	Perdita competenze	Monitoraggio retention
Economico	Flessione mercati storici	Riduzione ricavi consolidati	Diversificazione e mercati
Governance	Evoluzione requisiti ESG	Complessità gestionale	Audit, aggiornamento



Opportunità rilevanti

Categoria	Opportunità	Beneficio atteso
Energia	Aumento autoconsumo fotovoltaico	Riduzione prelievo da rete e costi
Energia	Dashboard energia-produzione	Decisioni più rapide e basate su dati
Ambiente	Recupero carta siliconata	Riduzione secco residuo e valorizzazione
Ambiente	Micro-raccolta differenziata	Migliore qualità e riduzione costi
Packaging	Materiali più leggeri o riciclabili	Riduzione impatti e conformità
Sociale	Formazione su comunicazione e sicurezza	Miglioramento clima e prevenzione
Governance	Certificazioni BRC/IFS doppia A	Reputazione e accesso mercati
Filiera	Fornitori qualificati sostenibili	Solidità e trasparenza
Mercati	Crescita Nord America, Francia, Romania	Diversificazione e sviluppo
Reporting	Analisi triennale KPI ESG	Credibilità verso stakeholder

Gli impatti, rischi e opportunità identificati sono integrati progressivamente nel sistema di gestione aziendale attraverso: raccolta dati annuale; analisi triennale degli indicatori; audit interni e di parte terza; qualifica fornitori; monitoraggio dei consumi energetici;



valutazione delle performance ambientali; formazione del personale; riesame della Direzione; definizione di obiettivi e piani di miglioramento.

Conclusioni e impegni per il futuro



Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Vinicola Tombacco S.r.l. conferma un percorso aziendale orientato alla trasparenza, alla misurazione e al miglioramento continuo.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una raccolta dati più strutturata, dalla conferma delle certificazioni, da audit positivi, dal mantenimento della classe doppia A BRC e IFS, da un presidio stabile della filiera e da una maggiore consapevolezza rispetto agli impatti ambientali, sociali ed economici dell'organizzazione.

Sul piano ambientale, il bilancio evidenzia l'importanza del monitoraggio energetico, del contributo del fotovoltaico, della gestione dell'acqua da pozzo, del controllo dei consumi di gas naturale e gasolio, della valutazione del packaging e della gestione dei rifiuti. Il progetto avviato nel 2025 sulla raccolta differenziata e sul recupero della carta siliconata rappresenta un esempio concreto di sostenibilità operativa: un'azione misurabile, con benefici ambientali e riduzione dei costi.

Sul piano sociale, il 2025 conferma l'attenzione alle persone, alla formazione e alla qualità delle relazioni interne. Gli indicatori di sicurezza, tuttavia, mostrano un incremento degli infortuni e dei giorni di assenza, confermando la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione.

Sul piano economico, Vinicola Tombacco mantiene una base ricavi solida, con un fatturato pari a 29.658.528 euro e una presenza in oltre 60 mercati. La diversificazione geografica e commerciale rappresenta



una leva fondamentale di resilienza, soprattutto in un contesto di rallentamento di alcuni mercati storici e crescita di nuove direttrici.

Impegni per il futuro

Per il 2026 Vinicola Tombacco conferma il proprio impegno su alcune priorità fondamentali:

- ridurre l'intensità energetica;
- aumentare l'autoconsumo fotovoltaico;
- migliorare il monitoraggio dei consumi;
- rafforzare la gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata;
- proseguire la valutazione del packaging sostenibile;
- mantenere le certificazioni attive e gli standard BRC/IFS in classe doppia A;
- migliorare la sicurezza sul lavoro;
- proseguire il piano formativo;
- consolidare la qualifica sostenibile dei fornitori;
- rafforzare la struttura dei dati ESG in ottica triennale.

La sostenibilità è un percorso che richiede continuità, metodo e partecipazione. Ogni dato raccolto, ogni audit superato, ogni progetto avviato e ogni obiettivo definito rappresentano un passo verso un modello aziendale più consapevole e responsabile.

Vinicola Tombacco intende proseguire questo percorso con determinazione, valorizzando le proprie persone, rafforzando il dialogo con la filiera, migliorando l'efficienza dei processi e contribuendo, con azioni concrete, a un futuro più sostenibile per il settore vitivinicolo.

**La Direzione
Vinicola Tombacco S.r.l.**

